

# COMUNE DI BRINDISI



Realizzazione di un impianto Agrovoltaico della potenza in DC di 19,109 MW e AC di 16,128 MW, denominato "SICILIA", in località Specchia nel comune di Brindisi e delle relative opere di connessione alla Rete di Trasmissione dell'energia elettrica Nazionale (RTN), nell'ambito del procedimento P.U.A. ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

|  |  |  |
|--|--|--|
| ELABORATO:<br>Relazione paesaggio agrario<br><br>NOME DOCUMENTO:<br>SIC_20_Relazione paesaggio agrario | <b>Relazione e rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario</b> | DATA: Settembre 2021                                   |
|  |  | POTENZA DC<br>19,109 MW<br><br>POTENZA AC<br>16,128 MW |
|  |  | SCALA :  |

|   |   |  |
|---|---|--|
| TIMBRO E FIRMA<br> | AGRONOMO:<br>DOTT. AGR. DE CAROLIS DONATO<br>VIA DEGLI ASTRONAUTI N. 44<br>72015 FASANO (BR)<br>TEL. 080 2461300<br><br>EMAIL: <a href="mailto:d.decarolis.studiodecarolis.org">d.decarolis.studiodecarolis.org</a> | SVILUPPATORE<br> <b>enne. pi. studio s.r.l.</b><br>70132 Bari - Lungomare IX Maggio, 38<br>Tel. + 39.080.5346068<br>e-mail: <a href="mailto:pietro.novielli@ennepistudio.it">pietro.novielli@ennepistudio.it</a> |
|---|---|--|

|    |      |                 |                          |                          |             |
|----|------|-----------------|--------------------------|--------------------------|-------------|
| 02 |      |                 |                          |                          |             |
| 01 |      |                 |                          |                          |             |
| 00 |      | Prima emissione | Dott. Agr. De Carolis D. | Dott. Agr. De Carolis D. | SICILIA SRL |
| N. | DATA | DESCRIZIONE     | ELABORATO                | VERIFICATO               | APPROVATO   |

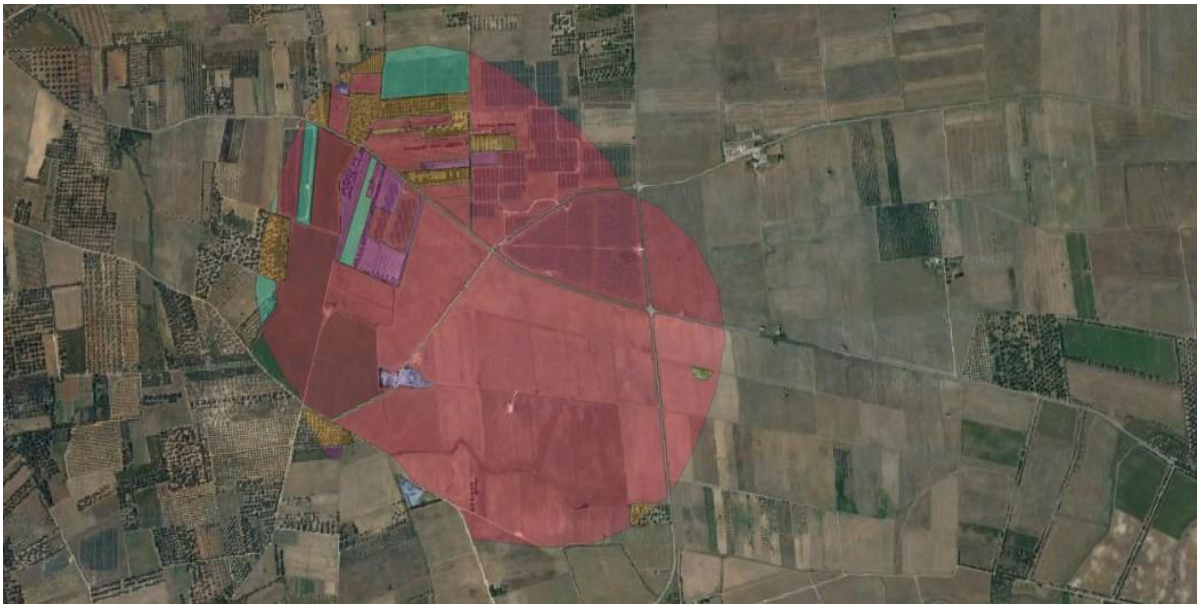


## SICILIA SRL

PEC: [sicilia\\_srl@pec.it](mailto:sicilia_srl@pec.it) T: +39 02 45440820

## RELAZIONE DELLE PRODUZIONI AGRICOLE DI PARTICOLARE PREGIO RISPETTO AL CONTESTO PAESAGGISTICO

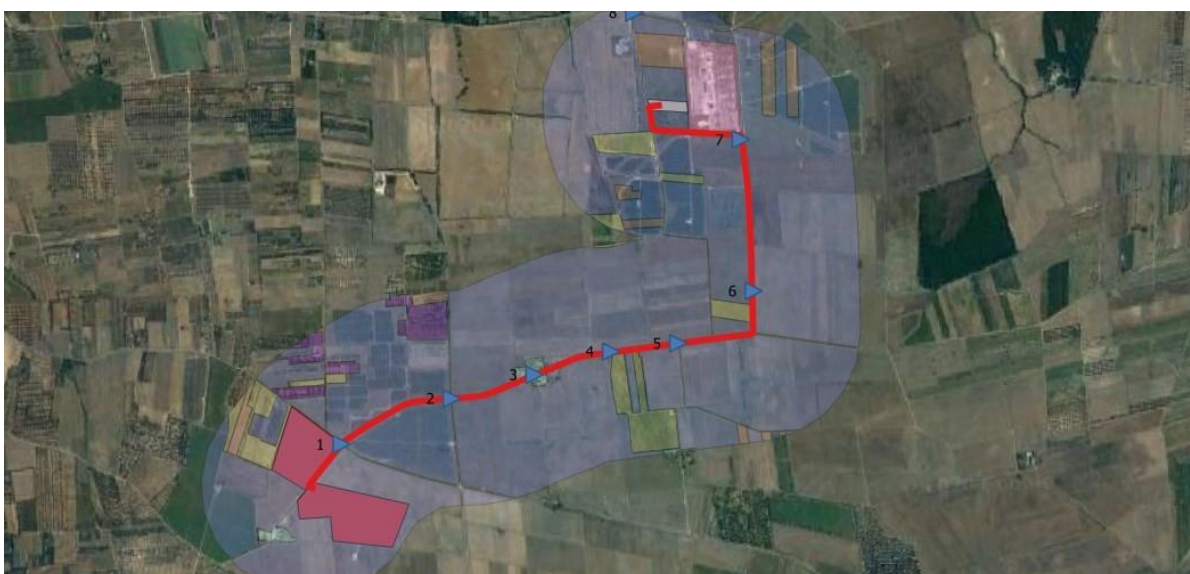
La presente relazione approfondisce gli aspetti pedo-agronomici. L'impianto agrovoltaiico sarà allacciato alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) in antenna con la sezione a 150 kV del futuro ampliamento della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di "Brindisi Sud" (STMG di cui al protocollo TERNA n. P20180038307 del 07-12-2018 codice pratica 201800489). L'intera area progettuale comprenderà quindi oltre a quanto succitato, anche il cavidotto di collegamento tra l'impianto agrovoltaiico campo e la stazione stessa. L'analisi è stata condotta a seguito di sopralluoghi su aree estese ad una fascia estesa di 500 m come prescritto.



**Figura 1 - Localizzazione dell'area IMPIANTO AGROVOLTAICO, del buffer di 500 m Classi di Uso del Suolo  
(fonte: Regione Puglia)**



**Figura 2- Localizzazione dell'area STAZIONE ELEVAZIONE, buffer 500 m e Classi di Uso del Suolo (fonte: Regione Puglia)**



**Figura 3- Localizzazione dell'area CAVIDOTTO, buffer 500 m e Classi di Uso del Suolo (fonte: Regione Puglia)**

La realizzazione dell'impianto agrovoltaico, di cui alla presente relazione, prevede il posizionamento dell'impianto agrovoltaico nel territorio comunale di Brindisi, in località Specchia, ricadenti tutte in zona agricola.

L'area interessata è catastalmente costituita da n. 7 particelle, attualmente risulta costituita da un unico appezzamento, appartenente ad un'unica proprietà e all'interno dell'appezzamento non ci sono confini divisorii di alcun tipo a testimonianza delle ex p.lle, però è presente una stradina interpodereale per l'accesso alla Masseria Specchia.



Trattasi di un area del tutto pianeggiante, caratterizzata da un seminativo esclusivo, non vi sono tracce di piantagioni arboree, e attualmente non è un terreno lasciato a riposo.



Nel suo immediato intorno invece, in una fascia estesa circa 500 m distribuita intorno all'impianto e ad esso adiacente sui seminativi in asciutto, si coltivano o si potrebbero coltivare cereali autunno-vernini, oppure lasciati incolti e/o sfruttati occasionalmente a pascolo. Sui seminativi con disponibilità idriche si attua un'agricoltura più intensiva con ortaggi in pieno campo. Gli appezzamenti a frutteto sono in numero limitato.

Gli oliveti, si ritrovano sia come impianti specializzati, sia come filari "perimetrali" di alcuni seminativi e vigneti; l'età delle piante oscilla dalla presenza di pochi esemplari di olivi centenari, in gran parte di età 60-80 anni, maggiormente presenti, non mancano impianti più giovani di 40-50 anni e nuovi impianti.



Queste due colture costituiscono, in prevalenza, il patrimonio arboreo delle località individuate dell'impianto. Infatti, qualche altra specie a portamento arboreo, in maniera sporadica è rappresentata da piante di Pino d'Aleppo (*PINUS HALEPENSIS*), di Eucalipto (*Eucalyptus camaldulensis*) e di Cipresso (*Cupressus sempervirens*).





Proprio in prossimità del sito in questione è presente un palo eolico e n. 3 impianti fotovoltaici







Le colture permanenti, nella zona interessata dall'impianto agrovoltaico in progetto, sono rappresentate in gran parte dall'oliveto, in maniera ridotta dal vigneto per la produzione di uva da vino e da qualche frutteto misto o specializzato.

Poca, quasi irrilevante, la presenza di muretti a secco in tutto il dintorno. Nel sito dove verrà ubicato l'impianto agrovoltaico, non è presente nessun muretto a secco a testimonianza delle ex p.lle.

Le alberature rilevate di tipo perimetrale, nonché oliveti non monumentali sono situate a confine di p.lle coltivate a seminativo ed a impianti fotovoltaici.

Si redige una relazione degli elementi caratteristici del paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco).

L'area dove verrà ubicata la stazione di elevazione e smistamento ricadente sempre in agro di Brindisi in C.T. al fg 177 p.lla 132.

Nel suo immediato intorno invece, in una fascia estesa circa 500 m distribuita intorno all'impianto e ad esso adiacente sui seminativi in asciutto, si coltivano o si potrebbero coltivare cereali autunno-vernini, oppure lasciati incolti e/o sfruttati occasionalmente a pascolo. Sui seminativi con disponibilità idriche si attua un'agricoltura più intensiva con ortaggi in pieno campo come il carciofo.



Gli oliveti, si ritrovano sia come impianti specializzati oppure come filari “perimetrali” ad impianti industriali.





## CONCLUSIONI:

Le particelle interessate dal progetto agrovoltico sono quindi non coltivate e non ci sono alcun tipo di alberature (sia stradali che poderali), alcun tipo di alberi monumentali e, come detto precedentemente, non sono presenti muretti a secco.

- Nell'immediato intorno (buffer di 500 m distribuito uniformemente intorno all'impianto) invece, così come risulta dall'allegato rilievo, sono presenti alcune alberature sia stradali che poderali, classificate con l'attributo "CLASSE 02" (vedi capitolo note del paragrafo 4.3.3 del bollettino ufficiale n. 11 del 20/01/2011 della Regione Puglia).
- Nell'immediato intorno (buffer di 500 m distribuito su cavidotto) non sono stati rilevati elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco).
- Nell'immediato intorno (buffer di 500 m distribuito uniformemente intorno a Stazione di Elevazione) non sono stati rilevati elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature e muretti a secco).

Alla luce di quanto esposto e dalle verifiche in campo, non si denota la presenza di coltivazioni di pregio meritevoli di forme di tutela e valorizzazioni e di tutti gli olivi presenti nessuno ha le caratteristiche di monumentalità ai sensi della L.R. 14/2009 in quanto come si notare dalla tabella comparativa delle colture, gli oliveti presenti hanno età compresa tra i 70-80 anni oppure più giovani.

Fasano, 24/08/2021

IL TECNICO  
DOTT. AGR. DE CAROLIS DONATO

